



QUANDO l'uomo
ha iniziato a
PREGARE?



a cura di Sergio Bocchini



E' come chiedersi: "quando è nata la religione?"



L'UOMO PREGA DA QUANDO SI È ALZATO IN PIEDI PER RAGGIUNGERE IL CIELO

"Nelle caverne, quando i nostri arcaici antenati incisero i loro primi ritratti, ogni uomo venne raffigurato in piedi con le braccia alzate.

L'Homo si fece erectus perché voleva raggiungere il cielo, toccare la volta stellata... Da allora l'uomo ricerca un «altrove» perenne, immutabile, eterno.

Come Dio" (C. Angelini, «Le vette degli dei», in *Jesus* n. 10/2004, p. 11)



Da sempre l'uomo intuisce, osservando il cielo e le profondità del proprio cuore, che c'è qualcosa al di là di sé, intuito come "oltre", diverso, misterioso... Questo **Mistero, ricercato e invocato** (che riguarda l'universo, la vita, l'uomo e le cose) è così grande da essere **indicibile**, ineffabile, non descrivibile a parole... a meno che non sia Dio stesso a spiegarlo.



La preghiera è il filo sottile che collega l'uomo con la ricerca del Mistero; un filo che - con modalità e forme differenti - troviamo in tutte le religioni del mondo. "Pregare - come affermava il filosofo Ludwig Wittgenstein - significa sentire che il senso del mondo è fuori del mondo".



FINE